



Vittorio Monella

di Andrea e di Cremonesi Rosa, nato il 7 luglio 1909 a
Covo, ivi residente

Caporale

Guerra di Spagna 1936-1939 - Seconda Guerra Mondiale
1940-1945

I
SEC.

ci hanno raccontato i suoi familiari che il Capo Manipolo del fascio di Covo, quale punizione per non aver preso la tessera fascista, fece in modo che Vittorio partisse per la Spagna al seguito dei Legionari sotto il comando del generale Mario Roatta, 3° Battaglione CC.NN. - qui, comunque, si distinse per valore nella battaglia di Guadalajara, guadagnandosi un Avanzamento per Meriti di Guerra e la medaglia commemorativa della campagna - alla fine del conflitto tornò in paese dove venne accolto con onore dalla popolazione e da una banda musicale, mentre l'allora podestà elogiò la sua partecipazione alla campagna spagnola - richiamato nel 1940, tentò di disertare - la moglie, però, temendo di perdere il sussidio economico per il mantenimento della famiglia, lo denunciò e così, accompagnato dalla nipote, andò in bicicletta fino a Bergamo da dove, nel 1941, partì per la Russia con il 63° Battaglione Tagliamento aggregato al contingente del Corpo di Spedizione Italiano in Russia - all'inizio della nostra ritirata, attorno al 22 dicembre 1942 venne ferito e trasportato a spalle da un commilitone - questi, però, sfinito dal freddo ed a causa di una violenta bufera di neve, sentendolo morente lo abbandonò e di lui non si seppe più nulla - il 7 aprile 1944 il Ministero della Guerra emanò un verbale di irreperibilità in cui si prendeva atto del fatto che, nonostante le ricerche e le indagini esperite, egli non venne riconosciuto tra i militari dei quali fu accertata la morte o la prigionia

XX
SEC.

Documento prodotto il 16/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

